

MOTHERS OF MARMO PLATANO

Press Kit 2025



MOTHERS OF Marmo Platano

STORIE DI MATERNITÀ DALLE CAMERE DA LETTO

UN PROGETTO DI
Francesco Carvelli

LA MOSTRA
MATERA – Open Space APT
Piazza Vittorio Veneto
dal **10 NOVEMBRE** al **10 DICEMBRE 2025**

CERIMONIA DI APERTURA
Domenica, **9 NOVEMBRE 2025** ore 17:00

Un racconto visivo sull'identità e la forza delle madri lucane, custodi di memoria e cultura, testimoni silenziose dei cambiamenti sociali. Attraverso immagini e narrazioni, la mostra intreccia memoria, tradizione e intimità domestica in un dialogo tra passato e presente.

LE STORIE

- Assunta Colonna (Muro Lucano)
- Maria Cristiano (Castelgrande)
- Vincenza Brunetti (Ruoti)
- Filomena Galella (Baragiano)
- Antonietta Farella (Baragiano)
- Maria Salvia (Balvano)
- Lucia Vallario (Pescopagano)
- Giovanna Nardiello (Ruoti)
- Maria Damiano (Ruoti)
- Daniela Troiano (Baragiano)
- Maria Teresa Scaringi (Bella)

francescoarvelli.com/mothers-of-marmo-platano

CON IL PATROCINIO E IL SUPPORTO DI



PROJECT OVERVIEW

"Mothers of Marmo Platano" is a visual anthropology project documenting maternal identity across seven municipalities in the Marmo Platano mountain region of Basilicata, Southern Italy. Through intimate bedroom portraits and long-form audio interviews, the project examines how memory, tradition, and social transformation shape the lives of local women.

The exhibition features 11 portraits of mothers born between 1934 and 1980, living in Baragiano, Ruoti, Bella, Balvano, Muro Lucano, Castelgrande, and Pescopagano. Their stories offer a vivid insight into inland Basilicata: a territory marked by depopulation, migration, and shifting family structures, yet rich in resilience and cultural continuity.

The bedroom emerges as a symbolic core: an intimate space, a family archive, and a matrilineal site where memory, affect, and transformation unfold. The audio installation invites visitors into a slow listening experience, engaging directly with the voices and lived narratives of the mothers.

PANORAMICA DEL PROGETTO

"Mothers of Marmo Platano" è un progetto di antropologia visiva che documenta l'identità materna in sette comuni dell'area del Marmo Platano, nel cuore della Basilicata. Attraverso ritratti ambientali nelle camere da letto e interviste audio intime, il lavoro esplora come memoria, tradizione e trasformazione sociale si intreccino nelle vite quotidiane delle donne lucane.

L'esposizione presenta 11 ritratti di madri nate tra il 1934 e il 1980, provenienti da Baragiano, Ruoti, Bella, Balvano, Muro Lucano, Castelgrande e Pescopagano. Le loro storie restituiscono un quadro autentico della Basilicata interna: un territorio segnato dallo spopolamento, dalle migrazioni e dal mutamento dei ruoli familiari, ma anche da una straordinaria capacità di custodire tradizioni profonde.

La camera da letto assume un ruolo simbolico centrale: luogo intimo, archivio di famiglia, spazio di trasmissione matrilineare e soglia in cui si sedimentano memoria, affetti e trasformazioni. L'installazione audio invita il pubblico all'ascolto lento delle voci delle protagoniste, restituendo un'esperienza immersiva e profondamente umana.



CURATORIAL STATEMENT

"Mothers of Marmo Platano" is an aesthetic and anthropological exploration of feminine cultural transmission in Basilicata, Southern Italy. Working within bedrooms — spaces seldom photographed and often perceived merely as private or domestic — reveals instead a symbolic site where genealogy, everyday rituals, memory, and identity converge.

The project is rooted in the Marmo Platano area, a region shaped by departures, returns, migration cycles, and slow transformations. Motherhood becomes a prism through which to observe the interplay between past and present: women born in the 1930s and 1940s describe an agrarian world that no longer exists, while younger mothers navigate modernity, precariousness, and the desire for continuity.

Combining environmental portraiture with audio interviews allows for a layered understanding of maternal experience. Each room becomes a geography of intimacy: a small theatre of memory where objects, textiles, family photographs, and light articulate a distinctive visual language.

The anthropological dimension is not merely methodological — it is an ethical stance rooted in listening, observing, and honoring the integrity of each story. The aim is to create a cultural archive that demonstrates how the everyday lives of women in small villages embody essential forms of knowledge and resilience for understanding Basilicata today.

DICHIARAZIONE CURATORIALE

"Mothers of Marmo Platano" nasce come indagine estetica e antropologica sulla trasmissione culturale al femminile in Basilicata. La scelta di lavorare nelle camere da letto — uno spazio raramente fotografato, spesso interpretato come privato o domestico in senso stretto — rivela invece un luogo simbolico dove si intrecciano genealogie, ritualità quotidiane, memoria e identità.

Il progetto si radica nel territorio del Marmo Platano, un'area interna segnata da partenze, ritorni, cicli migratori e trasformazioni lente. Qui la maternità diventa un prisma attraverso il quale leggere le tensioni tra passato e presente: le donne nate negli anni Trenta e Quaranta raccontano un mondo agrario ormai scomparso; quelle più giovani vivono un rapporto complesso con la modernità, la precarietà e la continuità familiare.

L'utilizzo combinato di ritratto ambientale e audio-intervista restituisce un'immagine stratificata del ruolo materno: non un'icona idealizzata, ma un paesaggio umano vivo, complesso, plurale. Ogni stanza diventa così una geografia dell'intimità, un piccolo teatro della memoria in cui oggetti, tessuti, fotografie e luci definiscono un linguaggio visivo unico.

La dimensione antropologica non è un semplice sfondo metodologico, ma una postura etica: ascoltare, osservare, restituire con rispetto. L'obiettivo è creare un archivio culturale che mostri come la vita quotidiana delle donne dei piccoli paesi custodisca forme di sapere e resistenza fondamentali per comprendere il presente della Basilicata.





ARTIST BIOGRAPHY

Francesco Carvelli is a visual anthropologist and documentary photographer working between Italy and the United Kingdom. His practice explores identity, cultural memory, and social transformation, with a particular focus on the inland regions of Basilicata, Southern Italy. Through environmental portraiture, long-form audio interviews, and immersive installations, his work brings forward intimate narratives deeply rooted in everyday life and local traditions.

His research integrates ethnographic fieldwork, deep listening, and a curatorial sensibility shaped by cultural responsibility. Carvelli's projects have been developed with major institutions such as the Basilicata Tourism Board, the Italian Cultural Institute in Stuttgart, and the Polo Bibliotecario of Potenza.

In parallel with his artistic activity, Carvelli works as a cultural consultant for public bodies, archives and organisations, designing research-based storytelling and heritage-oriented projects. His work has been exhibited in Italy, Germany and the Netherlands.

BIOGRAFIA DELL'ARTISTA

Francesco Carvelli è un antropologo visivo e fotografo documentario attivo tra l'Italia e il Regno Unito. I suoi progetti esplorano le intersezioni tra identità, memoria culturale e trasformazioni sociali, con particolare attenzione ai territori interni della Basilicata. Attraverso ritratti ambientali, interviste audio e dispositivi espositivi immersivi, il suo lavoro restituisce narrazioni intime radicate nelle vite quotidiane delle comunità.

La sua ricerca unisce pratiche etnografiche, ascolto profondo e un approccio curatoriale che intreccia estetica e responsabilità culturale. I progetti di Carvelli hanno coinvolto istituzioni italiane ed europee, tra cui APT Basilicata, Istituto Italiano di Cultura di Stoccarda e Polo Bibliotecario di Potenza.

Attivo anche come consulente culturale, Carvelli collabora con enti pubblici, archivi territoriali e organizzazioni culturali per sviluppare progetti di valorizzazione e narrazione del territorio. Le sue opere sono state esposte in Italia, Germania e nei Paesi Bassi.



EXHIBITION HISTORY

Stuttgart, Germany — Italian Cultural Institute
27 September – 27 October 2024

First international presentation featuring 11 large-format portraits and bedroom interiors. Opening talk with the Director of the Italian Cultural Institute and representatives of the Lucanian diaspora in Germany.

Potenza, Italy — Biblioteca Nazionale / Polo Bibliotecario
27 February – 27 March 2025

Expanded mixed-media exhibition featuring photographs, ethnographic display case, audio installation, and video materials. Opening talk with the Director of Polo Bibliotecario, all mayors of Marmo Platano municipalities, GAL Percorsi President, university scholars, and representatives from the Superintendence of Archaeology, Fine Arts and Landscape.

Baragiano, Italy — Galleria Civica
16 April – 16 May 2025

Photography and audiovisual installation with educational programme. Workshop with middle school students on memory, storytelling, and domestic spaces. Opening talk with APT Basilicata Director General and municipal representatives.

CRONOLOGIA ESPOSITIVA

Stoccarda, Germania — Istituto Italiano di Cultura
27 settembre – 27 ottobre 2024

Prima presentazione internazionale con 11 ritratti in grande formato e interni di camere da letto. Inaugurazione con interventi del Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura e rappresentanti della diaspora lucana in Germania.

Potenza, Italia — Biblioteca Nazionale / Polo Bibliotecario
27 febbraio – 27 marzo 2025

Mostra multimediale ampliata con fotografie, bacheca etnografica, installazione audio e materiali video. Inaugurazione con il Direttore del Polo Bibliotecario, tutti i sindaci dei Comuni del Marmo Platano, il Presidente GAL Percorsi, docenti universitari e rappresentanti della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio.

Baragiano, Italia — Galleria Civica
16 aprile – 16 maggio 2025

Mostra fotografica e installazione audiovisiva con programma educativo. Laboratorio con studenti delle scuole medie su memoria, narrazione e spazi domestici. Inaugurazione con il Direttore Generale APT Basilicata e rappresentanti comunali.

Matera, Italy — OpenSpace APT, Palazzo dell'Annunziata
10 November – 10 December 2025

Fine-art photography exhibition in prestigious venue.
Opening talk with mayors, GAL Percorsi President,
representatives from the Academy of Fine Arts of Matera,
and the Superintendence.

Matera, Italia — OpenSpace APT, Palazzo dell'Annunziata
10 novembre – 10 dicembre 2025

Mostra fotografica fine-art in sede prestigiosa.
Inaugurazione con i sindaci, il Presidente GAL Percorsi,
rappresentanti dell'Accademia di Belle Arti di Matera e
della Soprintendenza.

CREDITS / CREDITI

Project Direction / Direzione del Progetto

Francesco Carvelli

Research & Consultation / Ricerca e Consulenza

Luigi Caramiello — Sociology / Sociologia

Alberto Baldi — Anthropology / Antropologia

Felice Faraone — Local history and materials / Storia locale e materiali

Curatorial Development / Sviluppo Curatoriale

Eleni Pisano

Exhibition Spatial Design / Design degli Spazi Espositivi

Francesco Vertucci

Production & Organisational Support / Produzione e Supporto Organizzativo

Catia Ricci

Nicoletta Giordano

Institutional Partners / Partner Istituzionali

Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata

Comuni di Baragiano, Ruoti, Bella, Balvano, Muro Lucano, Castelgrande, Pescopagano

Istituto Italiano di Cultura Stuttgart

Polo Bibliotecario di Potenza

Photography & Audio Interviews / Fotografie e Interviste Audio

© Francesco Carvelli

PRESS CONTACT / CONTATTI STAMPA

Email: hello@francescocarvelli.com

Website: www.francescocarvelli.com